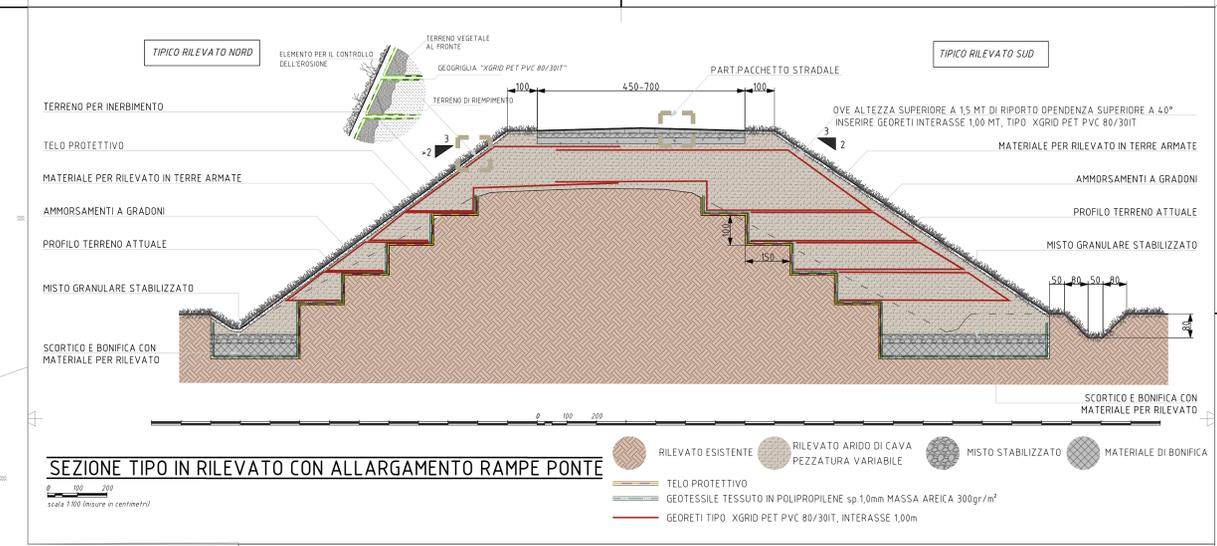


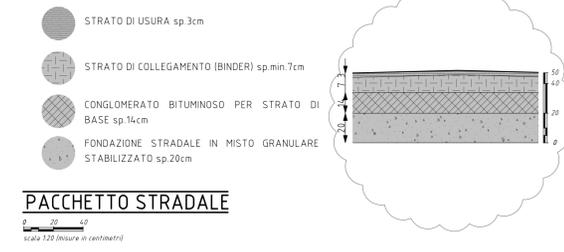
PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO
 scala 1:500 (misure in metri)



Deve essere evitata la posa in situazioni tali da impedire l'ottenimento di una adeguata compattazione del terreno.
 Allo stesso modo deve essere evitata la movimentazione e la posa dei materiali con temperature inferiori a -5°C.

Le caratteristiche granulometriche dei materiali forniti e posti in opera devono essere opportunamente certificati con relativa analisi granulometrica.

E' indispensabile che il piano di posa e di appoggio delle terre rinforzate sia stabile e privo di radici o sassi e detriti che ne possano alterare la planarità.



QUOTA DI SCORRIMENTO DI RIFERIMENTO (SISTEMA ETRF2000RDN) +1,50 m.s.l.m., CORRISPONDENTE A 42,42 (SISTEMA WGS84), LA DIFFERENZA NECESSARIA AD UNIFORMARE I SISTEMI CORRISPONDE A 40,92 (0,00 l.m.m.)

MATERIALI DA UTILIZZARE PER RILEVATO:
 UNI 11531-12014
 Titolo - Costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture - Criteri per l'impiego dei materiali - Parte 1
 Terre e miscele di aggregati non legati
 Il piano di posa potrà essere realizzato utilizzando terreni appartenenti ai gruppi A1 e A3 in accordo alla classificazione delle terre CNR-UNI 10006, disposti in strati di spessore massimo di 30 cm. Il piano di posa così realizzato dovrà essere verificato con prove di carico su piastra attraverso la determinazione del modulo di deformazione Md. Secondo la norma UNI-EN 11531-114 è richiesto che tale modulo al primo ciclo di carico e nell'intervallo 0,05 - 0,15 MPa non sia inferiore a 20 MPa.
 Per il rilevato si adottano terreni appartenenti ai gruppi A1, A2, A3 in accordo alla classificazione delle terre CNR-UNI 10006. Gli strati così realizzati dovranno essere verificati con prove di carico su piastra attraverso la determinazione del modulo di deformazione Md. Secondo la norma UNI-EN 11531-114 è richiesto che tale modulo al primo ciclo di carico e nell'intervallo 0,05 - 0,15 MPa, non deve risultare inferiore a 40 MPa su ogni strato finito.
 MATERIALI DOVRANNO ESSERE nullati e compattati fino a raggiungere il 95% della densità massima A.A.S.T.H.O. determinata in laboratorio con la prova Proctor (la prova fornisce i valori di umidità ottima a cui dovrà essere steso il materiale e la densità massima).
 SOTTOFONDO : = 98% PROCTOR MODIFICATO, Md = 50 MPa TRA 0,05 E 0,15 MPa
 FONDAZIONE : = 98% PROCTOR MODIFICATO, Md = 100 MPa TRA 0,15 E 0,25 MPa
 BASE : = 100% PROCTOR MODIFICATO, Md = 100 MPa TRA 0,25 E 0,35 MPa
 ANGOLO DI ATTRITO MINIMO DEL MATERIALE PRIMA DELLA POSA 40°.



ADEGUAMENTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL TRAFFICO CON IMBARCAZIONI DELLA V CLASSE EUROPEA NEL TRATTO COMPRESO TRA CONTRAPO' E MIGLIARINO
 PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE STRADALE "PONTE MADONNA" A MIGLIARINO COMUNE DI FISCAGLIA (FE)

PROGETTO ESECUTIVO

RUP:
 Dott. Claudio Miccolti
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Via Antonio Ravelli, 1 - 44124 Gabbiate (FE)
 Tel. 052 18580 - 052 713075
 Fax. 052 1916455
 www.h2oproject.it
 info@h2oproject.it

IL PROGETTISTA:
 Ing. Lorenzo Targui
 (Abbo Ingegneri Ferrara n. 1313)

TITOLO:
P1 STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE

Codice elaborato:

Disegno	Liv.	Foglio	Scala
PUB 18	01A	ES	P1 1:500



Rev.	Descrizione	Data	Disegnato	Approvato
02	revisione integrazione per validazione progetto	26/06/2019	MC	LT
01	revisione	28/05/2019	MC	LT
00	consegna esecutiva	17/05/2019	MC	LT